

Il Generale Roberto Vergori nominato Capo Ufficio Generale del nuovo Capo di SME

Pubblicato il 26/02/2024

Il Generale di Brigata Roberto Vergori sarà il Capo Ufficio Generale del nuovo Capo di SME, il Gen. di Corpo d'Armata Carmine Masiello. Vergori porta con sé una vasta esperienza militare ed un profondo impegno al servizio del paese.

Nato a Lecce il 28 settembre 1971, ha iniziato il suo percorso all'Accademia Militare di Modena nel 1990, frequentando il 172° corso, completando la sua formazione presso la Scuola di Applicazione di Torino. Da allora, ha servito in varie posizioni di comando all'interno dell'Esercito Italiano, dimostrando una leadership eccezionale ed una dedizione ineguagliabile.

Tra i suoi incarichi precedenti, ha comandato il 2° Battaglione Paracadutisti "Tarquinia" del 187° reggimento paracadutisti "Folgore", guidando la fase di approntamento come unità di manovra della Joint Rapid Reaction Force (JRRF).

E' stato inoltre Comandante della Joint Task Force “Taormina 1” durante il “G7”, svolto a TAORMINA e Capo Divisione J3 (Operazioni) del COVI (Comando Operativo di vertice Interforze).

Da Colonnello ha servito come Comandante del 5° reggimento fanteria "Aosta" e promosso Generale di Brigata è stato, dal 2021 al 2023, Comandante della Brigata Paracadutisti Folgore.

Durante la sua carriera, il Generale Vergori ha partecipato attivamente a operazioni fuori area in luoghi come Kosovo, Afghanistan, Libano e Libia, acquisendo una vasta gamma di competenze nell'ambito delle aviotruppe.

Il Generale Carmine Masiello, il cui impegno e la cui determinazione sono ben noti nel panorama militare, sta attivamente plasmando una squadra di altissimo livello.
La nomina di Vergori come Capo Ufficio Generale è un chiaro segno della sua visione orientata all'eccellenza, rafforzando il vertice della forza armata con individui di spicco pronti a far fronte alle sfide del futuro con determinazione ed abilità, sottolineando anche il desiderio di garantire che l'Esercito Italiano sia guidato da leader altamente qualificati e dedicati, preparando la forza armata per raggiungere livelli di prestigio e successo senza precedenti. Pensiamo tuttavia che la questione vada inquadrata sotto un altro punto di vista.

Le scelte del Ministro della Difesa Guido Crosetto di nominare figure chiave provenienti dalla specialità paracadutisti in posizioni di vertice nell'Esercito Italiano rappresentano un inequivocabile segnale di cambiamento nella strategia militare del paese.

Con la nomina del Generale Masiello come Capo di Stato Maggiore della Difesa (SME), e, già da ottobre, del Generale Iannucci come nuovo Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa, si evidenzia un orientamento verso un approccio più dinamico e flessibile nella gestione delle sfide che dovrà affrontare la forza armata.

Le scelte di Crosetto potrebbero preludere ad una visione della difesa più proattiva e adattabile, in grado di rispondere con prontezza e innovazione alle complessità dello scenario internazionale.